

Il raddoppio del passante autostradale. Le esigenze di Genova, Mignanego, Campomorone, Ceranesi, Sant'Olcese, Serra Riccò, Montanesi. **Quale soluzione ?**

La fortissima polemica che è nata fra i Comuni della Valpolcevera (Mignanego, Campomorone, Ceranesi, Sant'Olcese, Serra Riccò, Montanesi) e la città di Genova, sulla eventuale costruzione del raddoppio del passante autostradale, è altamente **POSITIVA !!!**

Finalmente ci si dovrà rendere conto che le "soluzioni" **AFFRETTATE-CONDIZIONATE-IMPOSTE** dai governi "romani" (siano di centro-destra o di centro-sinistra) **NON POSSONO ANDARE BENE** per un territorio come quello **LIGURE**, che ha delle enormi problematiche che devono essere **RISOLTE con SCELTE e DECISIONI che nascono dalle Comunità LIGURI le quali devono POTER DISPORRE delle risorse finanziarie da loro stesse prodotte !!**

Il governo "romano" ha approvato una legge sulle infrastrutture che dava "scadenze" perentorie: o entro tale data si presentava un progetto oppure si perdevano le "opportunità-finanziamenti", ecc.... Regione, Provincia e Comune di Genova, **AFFANNANDOSI**, hanno proposto "soluzioni" mediocri (rinunciando ad individuare quelle migliori anche se più costose !!) perchè dovevano essere le più rapide ed economiche !! Comune e Provincia di Genova, per evitare lo scempio di un raddoppio dell'attuale ponte autostradale sul Polcevera, "hanno proposto la gronda alta-vasta".

I Comuni interessati sono insorti. Stando così le cose questo scenario si ripeterà SEMPRE !!
E' dal 1815, dopo che le hanno tolto l'**INDIPENDENZA** (che aveva da oltre 700 anni !), che Genova e la Liguria devono subire scelte "condizionate-imposte" dai governi nazionali italiani : la Stoppani, le Acciaierie, il porto-petroli, la costruzione di un'autostrada (unica in Italia !) che invece di "aggirare" la città, l'ha "violentata" inserendosi dentro una viabilità già difficile, ecc..
Contemporaneamente hanno "portato via" le sedi generali (che non inquinavano !) della Eridania, della Mobil, della Shell, della Miralanza, della Fincantieri, ecc....

Noi del M.I.L. siamo certi che una **LIGURIA INDIPENDENTE**, moderna Repubblica Federale Ligure (con Cantoni e Comuni Autonomi, come la Svizzera), con Genova capitale federale della Comunità, risolverebbe in maniera **DIVERSA** tutti questi problemi !!

Innanzitutto, come in Svizzera, usando il più possibile lo strumento **DEMOCRATICO** dei "referendum popolari" che servono a "responsabilizzare" i Cittadini nelle scelte **IMPORTANTI !**
Optando per scelte, anche più costose, ma le **MIGLIORI POSSIBILI !**

Cerchiamo di fare una valutazione serena ed obiettiva.

La città di Genova, per la presenza di grandi realtà economiche ed istituzionali (il porto, l'università, il tribunale, la regione, la provincia, il comune, ecc..) è sicuramente quella che offre più opportunità lavorative a **TUTTI**, anche ai Cittadini dei Comuni limitrofi. Ciò comporta una "mobilità di persone", i cui disagi non devono essere lasciati alla sola città di Genova, consentendo solo ai Comuni limitrofi di esigere il rispetto ambientale, l'aria pulita, il verde, ecc.. Dobbiamo decidere **TUTTI insieme**

QUALE TIPO DI SVILUPPO VOGLIAMO AVERE !

Tenendo presente che, **TUTTI INSIEME**, possiamo ANCHE decidere se **RIPRENDERCI** o meno quella **INDIPENDENZA** che abbiamo avuto per oltre 700 anni, perchè la Liguria ha questo **DIRITTO INTERNAZIONALE**, non avendo **MAI** votato il plebiscito di annessione all'Italia!

Genova domenica 23 febbraio 2002

M.I.L.-Movimento Independentista Ligure
Via Banderali 2/5 – 16121 Genova

il presidente Vincenzo Matteucci
il segretario Franco Bampi

Tel e Fax 010-585263 / 5954005 E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org